



**Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)**  
**2018 Β**

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.  
Επίπεδα Γ1 και Γ2.

**Έναρξη της εξέτασης.**

**Prova 1**

**Leggete l'istruzione della prima prova. [40''] Primo ascolto**

-Elisabetta Cassese in attesa che il Ministero faccia questi passi quali sono le altre cose, diciamo sul piano del fai da te, che possiamo... che i genitori ... che le persone possono fare per migliorare la qualità della propria lingua inglese.

-Allora, intanto iniziare presto. Molti genitori mi scrivono e mi dicono "ma è inutile iniziare con l'inglese a 3 anni tanto al quarto anno di liceo mio figlio lo mando all'estero". E il bambino magari ha tre anni in quel momento e io gli dico ma che ne sai che tuo figlio poi tra qualche anno quando sarà adolescente vorrà fare quello che dici tu, magari non ci vuole andare o non so magari diciamo... il profitto...

-E poi i bambini appena nati sono spugne.

-E poi, diciamo, c'è la questione della plasticità del cervello che sicuramente favorisce l'apprendimento, come favorisce l'apprendimento della lingua madre, di X lingue madri

-Tra l'altro ci sono studi che dicono che l'apprendimento precoce di una lingua previene malattie tipo l'Alzheimer e sviluppa capacità creative, capacità anche matematiche negli individui.

-Certo ...

-E poi che altro si può fare?

-Dunque, un'altra cosa che volevo dire a premessa è che esiste un po' un algoritmo anche del bilinguismo, cioè dicono i linguisti che bisogna essere esposti alla lingua minoritaria, l'inglese se uno ha scelto l'inglese, per almeno il 30% delle ore di veglia del bambino, quindi diciamo almeno 3 ore al giorno per essere bilingui, ma anche per ottenere un risultato anche un pochino minore però ancora accettabile bisogna cominciare presto. Ci sono vari strumenti, uno per esempio sono i gruppi di gioco, i *playgroups*: basta fare una ricerca su internet ce ne sono in varie città. Cioè nei gruppi di gioco praticamente c'è una specie di moderatore, coordinatore in qualche modo che intrattiene i bambini in inglese, cantando [?] rhymes e coinvolgendo anche i genitori, si fa metti genitore e bambino, e in quella stanza si parla solo in inglese. Questo è uno strumento che si può utilizzare già da piccolissimi, con bambini di un anno, poi ce ne sono tanti altri, per esempio quando si comincia a leggere o quando il genitore vuole leggere al figlio, magari non conosce la lingua, comprare dei libri con i Cd.

[www.radio3pod.rai.it](http://www.radio3pod.rai.it)

**[20''] Secondo ascolto ... [40'']**

## Prova 2

**Leggete l'istruzione della seconda prova. [40''] Primo ascolto**

Medici e allenatori insieme per la salute dei giovani europei. D'altronde il vecchio continente è la regione del mondo nella quale gli adolescenti non spiccano per abitudini di vita particolarmente sane. Pensate che secondo Eurostat un quinto della popolazione di età superiore ai 15 anni si ubriaca almeno una volta alla settimana, il 29 per cento fuma regolarmente, uno su quattro non pratica mai attività fisica mentre il 34 per cento risulta essere in sovrappeso. Percentuale che, secondo gli esperti, è destinata ad aumentare. Così dove non arriva la politica, dove non arrivano i medici, gli insegnanti o i genitori ci prova lo sport, alleato naturale della nostra salute. E lo fa con un allenatore d'eccezione, il mister Massimiliano Allegri che dopo il successo ottenuto due anni fa in Italia porta in Europa la stessa campagna "allenatore, alleato di salute", campagna promossa dalla fondazione "Insieme contro il cancro" patrocinata dal Parlamento Europeo. Ascoltiamolo.

«Nel 2016 abbiamo scoperto che noi allenatori possiamo fare qualcosa e dobbiamo fare qualcosa di più. Su un'indagine fatta, su 25.000 adolescenti il 36 per cento chiede al proprio coach, o allenatore, o mister, come viene detto, consigli sul benessere, sulla salute e sulla prevenzione. Quindi abbiamo una grossa responsabilità noi, io, magari, ho quelli più grandi ma soprattutto gli allenatori che iniziano con i bambini devono dare un'educazione, oltre che calcistica, un'educazione di vita».

*www.radio.rai-it\radio2*

**[20''] Secondo ascolto ... [40'']**

**Leggete l'istruzione della terza prova. [80"] Primo ascolto**

Avete presente quell'impulso a guardare il cellulare mentre fate altro? Quel giro inutile su Facebook che all'improvviso diventa la cosa più pressante da fare. Capiterà in media centinaia di volte al giorno, specie col cellulare, e per molti questa abitudine è diventata una dipendenza. Però c'è una via d'uscita.

Una buona giornata, un buon sabato da Massimo Cerofolini... 3356992949 se volete mandarci i vostri sms, i vostri whatsapp, etabetaradio1, se invece volete scriverci su Facebook e su Twitter. In copertina la voce di Monica Bormetti, psicologa fondatrice di smartbrek.it, il sito che promuove l'uso consapevole del telefonino attraverso incontri formativi ed esperimenti di digiuno digitale. E alla vigilia di Pasqua, nel tempo che la tradizione cristiana segna il silenzio, proviamo a capire l'importanza di una dieta dalle calorie tecnologiche. Lo facciamo con Alessio Carciofi, esperto di tecnologia e autore proprio di un libro che si chiama Digital Detox.

-Alessio buongiorno e benvenuto.

A.: Buongiorno a tutti voi.

-Diceva la dottoressa Bormetti che tocchiamo il cellulare centinaia di volte al giorno attirati non si sa bene da cosa, e quello che nasce come dispositivo per diventare più efficienti sta diventando...sta generando una stirpe di persone distratte, alienate, a volte nocive per se stesse o per gli altri, come i tanti fatti di cronaca purtroppo testimoniano. Come possiamo intanto inquadrare questa metamorfosi che come esseri umani, come uomini sapiens stiamo subendo.

A.: Sì, buongiorno a tutti, la metamorfosi è presta detta. L'uomo non riesce ad assorbire gli input che il digitale gli sta dando giornalmente e quindi potremmo maggiormente ascriverli a tre grandi conseguenze, quelle del corpo, quindi il digitale può portare a dei problemi legati alla postura, per come tutti i giorni scriviamo di fretta e di seguito sulla tastiera del cellulare, ma può portare anche a dei problemi legati al sonno. Poi ci sono i problemi quelli ascrivibili alla mente, diciamo così che sono... stiamo perdendo la capacità di attenzione, la capacità di creatività ma soprattutto quelle che sono le capacità cognitive, infine ma non per ultimo ci sono quelle ascrivibili al cuore, e che cosa significa al cuore? Stiamo perdendo la capacità di relazionarci con le altre persone.

-Ecco questo è un po' come dire la cornice umana che noi viviamo ma fortunatamente stanno cominciando i primi studi per individuare la quantità, l'entità di questo fenomeno. Hai qualche dato da fornirci?

A.: Assolutamente. Come i dati detti in precedenza... al giorno guardiamo dalle 150 alle 220 volte lo smartphone, il 28 per cento per chi lavora nelle aziende lo dedichiamo a rispondere alle email. Due ore in più al giorno lo trascuriamo, quindi lo perdiamo per le distrazioni digitali e quindi si allunga la mole di lavoro.

9281373miracoloitaliano

**[20"] Secondo ascolto ... [20"]**

#### Prova 4

**Leggete l'istruzione della quarta prova. [40''] Primo ascolto**

Sono considerate Patrimonio dell'UNESCO dal 1997, dal '98 area marina protetta, e dal 1999 un parco nazionale, ma da sempre sono il soggetto preferito da artisti e scrittori di tutto il mondo. Un incrocio tra mare, terra e montagna dove l'uomo nei secoli è riuscito a dominare la ruvidezza della natura e dove ancora oggi è l'agricoltura a mantenere vivo il paesaggio. Situate in Liguria, in provincia di La Spezia, ai limiti della Riviera di Levante, le Cinque Terre sono così chiamate in riferimento ai cinque paesi, tre dei quali comuni e due frazioni, che le vanno a comporre: Corniglia, Manarola, Riomaggiore, Monterosso al mare e Vernazza, oltre ai quali sono comprese dal parco le quattro isole Palmaria, Tino, Tinetto e Portovenere. In tutto il tratto costiero conta 15 chilometri. Patrizio Scarpellini è il direttore del Parco Nazionale.

**[20''] Secondo ascolto ... [20'']**

#### Prova 5

**Leggete l'istruzione della quinta e ultima prova. [60''] Primo ascolto**

“*Justnack* l’ho fondata con l’obiettivo di cambiare il modo di trovare lavoro, partendo dal presupposto che i curriculum spesso raccontano poco di una persona e limitano la sua espressione, perché raccontano solo di esperienze pregresse, di pochi dati, come un voto di laurea e un’università di provenienza. Quindi quello che abbiamo fatto è stato creare un sito che permette ai candidati di proporsi inviando le proprie idee al posto del curriculum. Le aziende effettuano poi la valutazione del candidato in base al progetto che ha presentato senza in una prima fase vederne l’identità. In questo modo vogliamo incentivare anche la meritocrazia. Abbiamo raggiunto importanti risultati. Perché abbiamo più di 50 aziende clienti, tra cui alcune delle più importanti multinazionali, e d’altra parte abbiamo più di quindicimila utenti iscritti e tantissimi giovani che appunto hanno trovato lavoro grazie al nostro sistema. Un esempio, Ferrero che chiedeva ai ragazzi di proporre delle soluzioni nell’ottica di riposizionare il prodotto Nutella all’interno degli scaffali dei supermercati per aumentare le vendite. Quindi i ragazzi sono stati valutati per i loro progetti e i migliori hanno ricevuto delle proposte di assunzione.”

**[20''] Secondo ascolto ... [20'']**

**ΤΕΛΟΣ ΤΗΣ ΕΞΕΤΑΣΗΣ**